



Comunicato stampa

Roma, 14 giugno 2021

**ACQUA, 392€ LA SPESA MEDIA IN LIGURIA NEL 2020, +2,2% RISPETTO AL 2019.
DISPERSIONE IDRICA AL 40%.**

I nuovi dati dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva

392€ questa la cifra spesa nel 2020 da una famiglia ligure per la bolletta idrica (448€ la media nazionale), con un aumento del 2,2% rispetto al 2019.

A livello nazionale **Frosinone** balza in testa alla classifica dei capoluoghi di provincia più cari con una spesa media a famiglia di 845€, mentre **Milano** conquista la palma di capoluogo più economico con 156€. Gli incrementi più elevati si registrano a Isernia (+27,5%), che nel 2019 era la città più economica, e a Vibo Valentia (+21,5%).

Le regioni centrali si contraddistinguono in media per le tariffe idriche più elevate e una spesa media annua a famiglia di 614 euro (+3,2% rispetto al 2019). La regione in cui si rileva la spesa media più bassa è il Molise (€181) ma con un aumento dell'11% rispetto all'anno precedente. Al contrario, la regione con la spesa più elevata è la Toscana (€710, +3,2%).

Notevoli spesso le differenze tariffarie anche fra i singoli capoluoghi di provincia della stessa regione: in Liguria si va dai 223€ di Imperia ai 526€ di Genova.

La fotografia emerge dall'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva**, realizzato nell'ambito delle "Iniziative a vantaggio dei consumatori", finanziate dal Ministero dello sviluppo economico (Legge 388/2000 – ANNO 2020). Le tariffe sono indicate rispetto ad una famiglia tipo di tre componenti ed un consumo annuo di 192 metri cubi.

Con un uso più consapevole e razionale di acqua, che abbiamo quantizzato in 150mc invece di 192mc l'anno, una famiglia media avrebbe un risparmio medio di 120€ circa a livello nazionale e di 108 euro in Liguria.

I DATI SULLA DISPERSIONE IDRICA

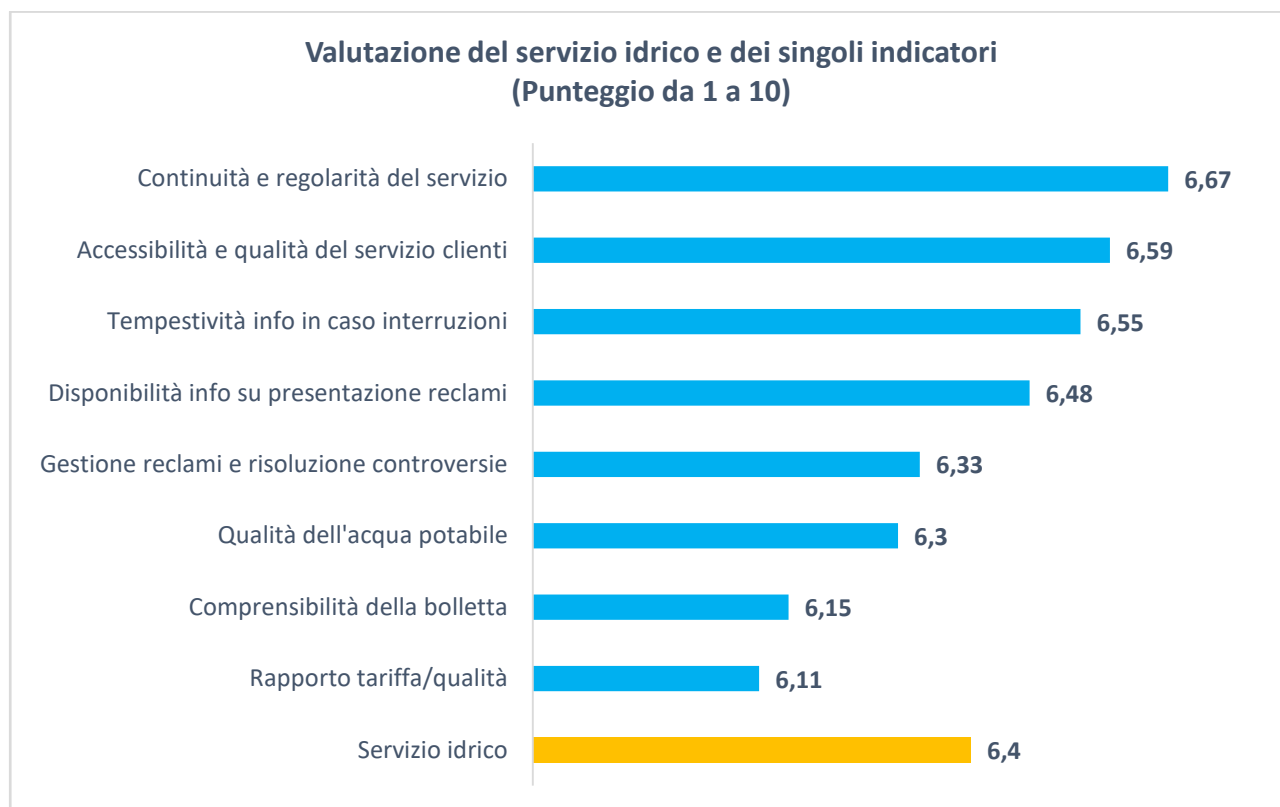
In riferimento ai soli capoluoghi di provincia italiani, dagli ultimi dati Istat disponibili (2018) emerge che **a livello nazionale va dispersa il 42% dell'acqua immessa**, con evidenti differenze fra le aree geografiche e le singole regioni: si va da oltre il 48% sia al Sud e isole che al Centro, a circa il 35% al Nord. In testa per livelli di dispersione l'Abruzzo con il 55,6%, segue l'Umbria con il 54,6% e il Lazio con il 53,1%, la più virtuosa la Valle d'Aosta con il 22,1%.

| CAPOLUOGHI | Ipotesi A (192 mc) | | Ipotesi B (150 mc) | | Risparmio (A-B) | |
|--------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| | Spesa SII 2020 | Var. % sul 2019 | Spesa SII 2020 | Var. % sul 2019 | In € | In % |
| Genova | 526 € | 1,2% | € 396 | 1,3% | 130 € | 24,7% |
| Imperia | 223 € | 2,1% | € 147 | 2,4% | 76 € | 34,1% |
| La Spezia | 505 € | 1,7% | € 367 | 1,9% | 138 € | 27,3% |
| Savona | 315 € | 4,7% | € 227 | 4,3% | 88 € | 27,9% |
| MEDIA | € 392 | 2,2% | € 284 | 2,2% | € 108 | 27,6% |

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi&Tariffe, giugno 2021

| Città capoluogo | Dispersione della rete nel 2018 | Provincia | Dispersione della rete nel 2018 | Regione |
|-----------------|---------------------------------|-----------|---------------------------------|--------------|
| Genova | 39,0% | Genova | 38,0% | 40,6% |
| Imperia | 28,3% | Imperia | 40,3% | |
| La Spezia | 52,4% | La Spezia | 55,5% | |
| Savona | 33,5% | Savona | 33,8% | |

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, giugno 2021



Fonte: Cittadinanzattiva - SDG'S e servizi pubblici locali: il punto di vista dei cittadini, settembre 2020

Il Dossier e le infografiche, con i dati nazionali e regionali, sono disponibili su www.cittadinanzattiva.it. Tali informazioni sono disponibili anche su **INFORMAP**, www.cittadinanzattiva.it/informap, la cartina navigabile che rende fruibili, per ogni capoluogo di provincia, informazioni e approfondimenti su tariffe e agevolazioni, qualità, tutele e altri riferimenti utili. È inoltre attivo il numero telefonico **06/36718040** (lunedì dalle 14,30 alle 17,30 - mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13) per informazioni ai cittadini sui servizi pubblici locali (acqua, rifiuti, trasporto pubblico locale, asili nido comunali) e su telecomunicazioni.